

ITR 21199: informazioni sulla linea Bergamo Pisa (Freccia della Versilia)

In relazione all'evoluzione dell'emergenza pandemica e alle disposizioni governative in materia di prevenzione e contenimento del Coronavirus, Trenord ha previsto la sospensione del servizio dei treni Bergamo – Pisa (tratta di competenza di Regione Lombardia è la Bergamo – Brescia – Cremona – Forno). Le due corse sono state sospese a partire dall'11 marzo 2020, hanno poi ripreso a circolare tra il 20 luglio e il 10 novembre 2020 e da quest'ultima data in poi non hanno più circolato. Al momento la riattivazione del servizio è prevista a partire dal mese di settembre p.v. compatibilmente con i lavori sulla tratta Fidenza – Sarzana.

Le imprese che coordinano la gestione del servizio, Trenord e Trenitalia, hanno condiviso la sospensione del servizio per la parte di competenza di Trenord.

Regione Lombardia contribuisce alla coppia di treni in oggetto per la tratta Bergamo-Fornovo, di 157 km (la restante tratta di 153 km è contribuita dalla Regione Toscana). Il corrispettivo chilometrico unitario per questi treni è pari a 5,35 euro/km (scaglione con velocità media maggiore di 55 km/h e posti offerti tra 300 e 600). Ad esso si aggiunge il rimborso del canone di accesso (pedaggio) pagato da Trenord a RFI, mediamente pari a 3,10 euro/km.

Di conseguenza il costo annuo per Regione per entrambe le corse di andata e ritorno giornaliere è pari a 0,97 mln€ Iva esclusa (+10% di IVA).

Per tutti i giorni in cui il treno non viene effettuato, Regione non paga a Trenord né il corrispettivo né il pedaggio.

Tuttavia, nel 2020 e fino al perdurare dello stato di pandemia, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 92, c 4 bis del DL 18/ 2020 "Cura Italia", convertito con Legge 27/2020, Regione è tenuta a corrispondere a Trenord l'intero ammontare delle risorse anche a fronte della non effettuazione del treno.